



Seminario

Gerusalemme e ricerca di sé

Parole, immagini, luoghi, incontri, emozioni
tra memorie comuni e percorsi individuativi

“Vattene dal tuo paese, dalla tua patria
e dalla casa di tuo padre,
verso il paese che io ti indicherò”

Genesi, 12,1

“Il medico psicoterapeuta deve chiarire ai suoi pazienti più colti i fondamenti dell’esperienza religiosa e indicar loro la strada che li conduca là dove una siffatta esperienza è possibile”.

C.G. Jung: *Simboli della trasformazione*, p.229

Sabato 9 aprile 2011

ore 10.00–13.00

Associazione Convergenze

v. Galvani, 119 – Verona

Docente: **dott. Marco Garzonio**, psicologo analista, psicoterapeuta, socio CIPA e AISPT con funzione di docenza e di training, membro IAAP e ISST, socio fondatore della Associazione Italiana per la Sandplay Therapy.

Il seminario si propone di ricercare le convergenze tra due realtà: il pellegrinaggio, come itinerario spirituale tipico dell'uomo (indipendentemente dalle scelte personali, religiose e di vita), e la tensione a divenire se stessi, che Jung ha chiamato processo di individuazione.

Il cammino verso un luogo santo è la descrizione “sperimentale” di un viaggio interiore, intrapsichico. Tappa dopo tappa si scopre, ad esempio, che si va alle origine del Padre spirituale e di quello comune (Abramo capostipite di Ebrei, Cristiani, Musulmani). Ma si va anche alla ricerca di quella che Jung chiama la “doppia madre”: spirituale (ad esempio, Gerusalemme, paradigma della città celeste) e naturale (genitrice).

L'esito sarà di scoprire che nel procedere si son potute fare conquiste e acquisizioni, ma anche, come dicevano i ricercatori medievali, che “la meta è il cammino stesso”.